

Aree a Standard: è motivo di scontro

Pubblicato: Venerdì 31 Marzo 2006

Durante la discussione sulle osservazioni alle Linee Programmatiche 2006/2010 proposte dalla giunta Colombo, sono emersi punti di vista e progetti completamente diversi sulle **aree a Standard**. Queste aree vincolate sono destinate a verde o servizi pubblici. **A Somma Lombardo sono più di 30.000 mq**, con due aree intorno alle scuole Rodari, una delle quali comprendente Via dei Mille; c'è poi via Goito, via Villorresi; via Galileo Galilei a Mezzana; altre aree a Coarezza e Maddalena. **Maggioranza e minoranza quindi si fronteggiano.**

Il consigliere di minoranza **Luigi Bollazzi** (Insieme per difendere Somma) ha proposto di dedicare una di queste numerose aree a Standard a creare «il bosco di città, seguendo l'esempio di molte città del Nord Europa». Bollazzi, infatti, ha accusato la maggioranza di «non avere alcuna sensibilità ambientale: nelle linee programmatiche non vi è alcun accenno al verde, ma solo al cemento». D'accordo con la proposta di «Insieme per difendere Somma» anche **Ermanno Bresciani** (Ds), concorde nello sforzo di ricreare alcune zone verdi. Ma l'attenzione dei Ds è più su un'altra problematica, toccata dall'emendamento presentato da Bresciani: il Comune deve continuare nell'acquisizione di queste aree e si deve definire un piano per la loro successiva urbanizzazione. Non tutte le aree a standard devono essere urbanizzate, ma sicuramente, ricorda Bresciani, si deve procedere immediatamente al loro acquisto. «Acquistare queste aree è un dovere verso la cittadinanza e soprattutto verso quei cittadini che si sono visti porre dei vincoli sui loro terreni». Dopo la definitiva approvazione del Piano Regolatore Generale è un obbligo dell'ente locale, tanto più che il Comune di Somma Lombardo dispone di adeguate risorse vincolate a questo capitolo di spesa. Ma la sollevazione dei Ds è stata smentita. L'Assessore ai Lavori Pubblici e Ecologia, **Daniele Consonni**, ha infatti precisato: «Le aree a standard stanno per essere acquisite, ma con priorità che la precedente amministrazione non aveva dato». Il lavoro della giunta Colombo sulle aree a standard quindi è già partito ma dando priorità alle aree adiacenti alle scuole, all'insaputa della minoranza. Consonni ha dichiarato che la giunta sta lavorando speditamente: «C'è già il rogito per l'acquisto di via dei Mille». Amareggiato l'ex sindaco **Claudio Brovelli** che ha risposto: «La precedente amministrazione aveva dato delle priorità diverse ed è legittimo cambiarle, ma dovrete ricordarvi di convocare le commissioni. E' questione di informazione». Non è la prima volta che la minoranza esprime questo disagio: la giunta lavora senza informare del suo operato, non convocando le commissioni addette.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it